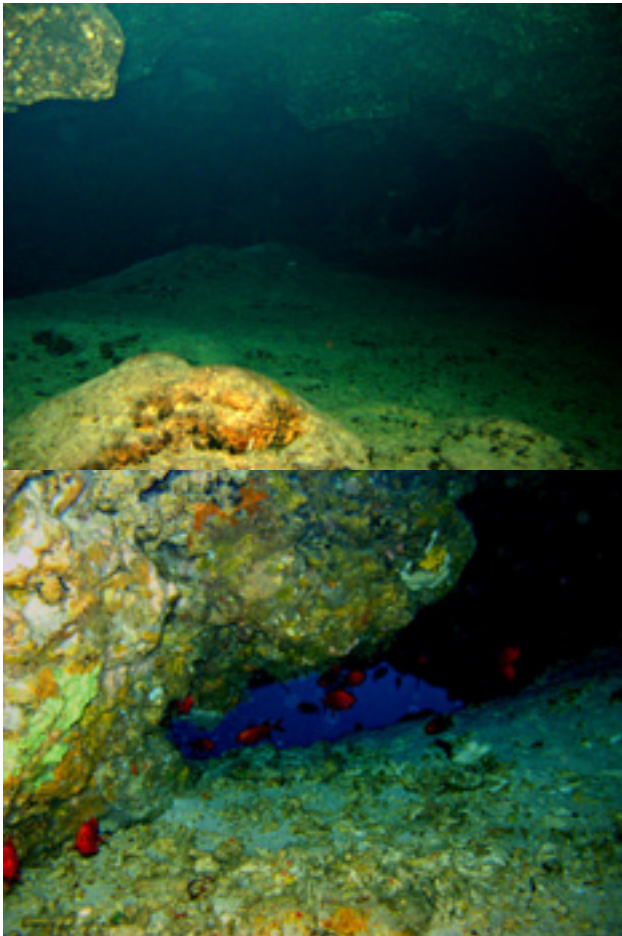


Il mistero delle tartarughe di Sipadan

Scritto da Marco Tonacci

Nell'Aprile del 1988 il Comandante Jacques Cousteau con la sua equipe navigavano nelle acque del **Borneo malese**, quando approdaronο all'isola di **Sipadan**. Durante un'immersione, videro uscire da un'apertura nella roccia, una tartaruga di mare e poi un'altra ancora. Incuriositi si infilarono nell'anfratto e si trovarono all'interno di una grotta. Nuotarono per alcuni metri fino a raggiungere un tunnel che imboccarono percorrendolo per venti metri circa; alla fine del tunnel si aprì una seconda grotta. Fu allora che si trovarono di fronte ad una scena spettrale: una tartaruga galleggiava immobile con il carapace a contatto con il soffitto, gli occhi spalancati e lo sguardo vuoto: era morta da poco. I sub penetrarono sempre più all'interno e scoprirono un'altra tartaruga anch'essa morta di recente. Fu però quando illuminarono il fondo che si trovarono di fronte ad una sorpresa, se possibile, più grande: il pavimento era ricoperto di scheletri di tartarughe; ce ne erano a decine a testimonianza del fatto che questo fenomeno accadeva ormai da molti anni. Giunsero alla conclusione che le tartarughe entravano nella caverna e si trovavano intrappolate nei meandri della grotta morendo inevitabilmente soffocate.

Ricordo che rimasi colpito sin da subito da questa storia e promisi a me stesso che un giorno sarei entrato anch'io in quella grotta.



Il mistero delle tartarughe di Sipadan

Scritto da Marco Tonacci

Agosto 2008. Sono seduto al tavolo nel ristorante del Mabul Island Resort ed a circa 8 miglia di distanza si staglia nitidamente la silhouette dell'isola di Sipadan. Domani sarà il grande giorno. L'attesa degli anni passati mi fa assaporare ancora di più questo momento.

David è l'istruttore che ci accompagnerà domani; occhi a mandorla, viso rotondo con un fare austero ma rassicurante. Sostiene che la grotta di Sipadan sia un cimitero delle tartarughe di mare. Ci sono dunque tutti i presupposti per alimentare un mistero. Facciamo un breve briefing durante il quale ci spiega che respireremo nitrox da una bombola fissata sul fianco, che lasceremo all'entrata del tunnel per poi proseguire con le bombole in spalla e che avremo a disposizione 70 atmosfere per esplorare la seconda grotta: queste condizioni sono tassative!

La mattina dopo, alle 5.30, la barca ci aspetta puntuale al molo. Partiamo. Il mare calmo ed il cielo stellato, sono promettenti presagi di una splendida giornata. Dopo circa trenta minuti, raggiungiamo il molo di Sipadan mentre il sole inizia a spuntare all'orizzonte.

Ho centinaia di immersioni sulle spalle, eppure in questo momento mi sento emozionato come uno scolare al suo primo giorno di scuola; l'unica differenza è che qui non vedo l'ora di tuffarmi in acqua. Arrivati sul punto d'immersione, David ci assicura con gesti esperti le bombole nitrox sul fianco, e scendiamo velocemente verso il fondo. Ecco l'ingresso! Un cartello affisso all'entrata ci avverte che in quella grotta si può morire e qualcuno l'ha già fatto! Facciamo un ultimo controllo alle luci prima di entrare. Avvolti dal buio pinneggiamo per circa 80 metri prima di raggiungere il tunnel e toglierci le bombole di riserva. Le sensazioni sono forti: penso all'emozione che provò l'equipe di Cousteau nel penetrare per la prima volta in questi anfratti andando incontro all'ignoto.



Il mistero delle tartarughe di Sipadan

Scritto da Marco Tonacci



~~Il mistero delle tartarughe di Sipadan è un fenomeno che ha affascinato molti ricercatori e appassionati di natura. Le tartarughe, in particolare le tartarughe di mare, sono state trovate morte in grandi numeri sulle spiagge di Sipadan, in Malaysia. La causa di questa misteriosa morte è ancora sconosciuta, ma si ritiene che possa essere legata a una malattia o a un inquinamento ambientale. Le tartarughe di Sipadan sono state trovate morte in grandi numeri, e la causa di questa misteriosa morte è ancora sconosciuta. Si ritiene che possa essere legata a una malattia o a un inquinamento ambientale.~~